

Il Vicepresidente Ruggeri prende la parola portando il saluto del Presidente Campolucci, quindi dichiara aperta la seduta e, per la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, che prevede il conferimento di onorificenza al Sindaco in qualità di difensore dei bambini, dà la parola al Presidente provinciale dell'Unicef, professoressa Anna Maria Piraccini.

La professoressa Piraccini interviene illustrando la storia e l'attività dell'Unicef e l'iniziativa, promossa dall'Unicef italiana, di coinvolgere i sindaci nella difesa dei bambini del loro territorio.

Passa poi a presentare l'iniziativa per la raccolta di fondi che consentiranno la costruzione a Kinshasa del "Villaggio Unicef per i bambini di strada Rimini e provincia".

Quindi procede con la consegna al Sindaco della medaglia e della bandiera dell'Unicef e di una pergamena di cui dà lettura come segue:

""Il Comitato Italiano per l'Unicef ha l'onore di nominare Pietro Pazzaglini, Sindaco di Cattolica, difensore dei bambini, come impegno dell'Amministrazione Comunale a sostenere una cultura per l'infanzia non solo per migliorare strutture e servizi, ma per rispondere al diritto all'avvenire delle nuove generazioni. Firmato il Presidente dell'Unicef Italia Giovanni Micali"".

Il Sindaco prende la parola per un breve discorso di ringraziamento, dichiarandosi orgoglioso di ricevere tale incarico, riconoscendo l'importanza dell'infanzia quale futuro della città ed esprimendo l'intento di promuovere i principi della convenzione e difendere i diritti dei bambini, stimolandone la partecipazione ai cambiamenti e allo sviluppo della città.

Quindi il Presidente Ruggeri cede la parola all'assessore Ubalducci per l'introduzione alla trattazione del 2 punto.

L'ass. Ubalducci, prima di procedere al C.C. dei ragazzi, sottolinea l'importanza del conferimento testè avvenuto e del conseguente impegno preso dall'amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, ad effettuare una serie di interventi nei confronti dell'infanzia, quali la convocazione di Consigli Comunali relativi ai problemi dell'infanzia, con il coinvolgimento e partecipazione dei bambini alle scelte che li riguardano, per creare una serie di attenzioni che facciano di Cattolica una città a misura di bambino.

L'assessore precisa inoltre di considerare la partecipazione dei bambini alla vita pubblica istituzionale un momento importante e formativo, finalizzato alla scoperta di comportamenti responsabili, giusti e solidali; manifesta quindi l'intenzione di iniziare, assieme ad insegnanti, dirigenti scolastici e ragazzi, un percorso condiviso di preparazione di consigli comunali dei ragazzi.

Il Presidente dà quindi la parola alla d.ssa Chiara Bonati, rappresentante della Cooperativa PachaMama. La d.ssa Bonati procede all'illustrazione del commercio equo solidale, dei prodotti importati e dei paesi di provenienza, coinvolgendo i bambini nella trattazione.

Quindi si dà la parola ai bambini, che rivolgono alla d.ssa Bonati e alla d.ssa Piraccini varie domande tendenti ad approfondire e chiarire vari aspetti del mercato equo solidale.

Una volta risposto alle domande dei bambini, il Presidente dà la parola al dott. Poletti, sindaco di Agrate Brianza, che parla delle differenze tra il reddito medio pro-capite dei paesi industrializzati e dei paesi del terzo mondo, e dello sfruttamento del lavoro minorile nella fabbricazione di palloni di cuoio e di tappeti, illustrando un progetto di commercio equo solidale sorto in Pakistan, con l'eliminazione del lavoro minorile e la corresponsione agli adulti di stipendi adeguati. Precisa che nel suo paese è stato adottato dalle società sportive, e che ai ragazzi viene detto che ogni volta che si gioca e si dà un calcio ad un pallone non cucito dai bambini, si dà un calcio alle ingiustizie del mondo.

Dopo ulteriori domande e richieste di chiarimenti da parte dei bambini, cui viene risposto dai relatori, il Presidente dichiara chiusa la seduta, invitando gli intervenuti alla degustazione di prodotti equo-solidali preparati dallo IAL Emilia Romagna.

=====

DEL30963/ASD-DEL Atto C.C. n. 64 del 20/12/2004 - Pag. n.

=====